

L'economia del Mare si ritrova a Napoli: la sfida della logistica

Il 30 settembre si apre la settimana dello Shipping, dopo l'edizione di Genova Il presidente del Propeller Masucci: «Rapporto stretto con il mondo della ricerca»

L'INIZIATIVA

Antonino Pane

Per una settimana Napoli torna capitale dello Shipping. Dal 30 settembre al 5 ottobre, infatti, irrompe la sesta edizione di Naples Shipping Week. È attesa una grande partecipazione con rappresentanti del governo e della Marina Militare, con il Corpo delle Capitanerie, con le Autorità di sistema Portuali e di tutto il Cluster marittimo-portuale nazionale ed anche internazionale. Ci saranno tanti armatori, Napoli è il Paese di origine dei più grandi armatori al mondo. E poi gli eventi. Saranno presenti in porto per celebrare la Naples Shipping Week, e visitabili, Nave Morosini della Marina Militare e Nave Dattilo della Guardia Costiera.

GLI APPUNTAMENTI

Tanti gli eventi sociali e di networking, da segnalare in particolare quello finale che si terrà, secondo tradizione, in un luogo dell'arte. Quest'anno è stata scelta la spettacolare settecentesca Villa Campolieto a Ercolano. Umberto Masucci, presidente del Propeller Club, è il fondatore della rassegna organizzata dal Propeller con Click Utility. Imprenditore, e profondo conoscitore dello Shipping internazionale, Masucci è anche la memoria storica del porto di Napoli. Tra le scelte che hanno decretato il successo quella di alternare Naples Shipping Week, da 10 anni, con Genoa Shipping Week: una sorta di gemellaggio marinaresco, gli anni pari a Napoli e gli anni dispari a Genova. «Sicuramente, cerchiamo sempre di legare le rassegne ai temi di attualità Il simbolico gemellaggio è tra le città con i porti più importanti della storia marittima italiana». Nei dibattiti si sono anche aperte discussioni finite poi sui tavoli decisionali dei governi. «A Napoli - sottolinea Masucci - fin dalla prima edizione del 2014 siamo riusciti a coniugare il business del Mare con le scienze, la ricerca, la storia del Mare. Forte è il legame con le Università: infatti lunedì 30 settembre saremo ospiti della Federico II che quest'anno compie 800 anni con un Convegno su Il Porto e la Città cui parteciperanno le massime Autorità ed il Cluster marittimo portuale. E mi fa particolarmente piacere annunciare che l'incontro sarà moderato dal Direttore de Il Mattino Roberto Napoletano, a conferma della grande attenzione che il giornale sta dando all'economia del Mare».

LA SCIENZA

E poi entra in gioco la Stazione Zoologica. «Nel pomeriggio saremo alla Stazione Zoologica che sin dal 2014 ha accompagnato con propri convegni scientifici la Naples Shipping Week. Ne è nato un rapporto molto stretto con un Protocollo di Intesa tra Stazione Zoologica ed il Propeller. Tema del Convegno sarà quest'anno: l'Osservatorio dei Golfi della Campania. Un tema questo molto caldo alla luce di un'estate travagliata sul rispetto delle norme che regolano la nautica da diporto. E anche questi aspetti saranno al centro del dibattito che si annuncia particolarmente sentito e interessante». Ma la parte scientifica è preponderante anche quest'anno. «Proseguiremo martedì con convegni scientifici organizzati con l'Università Parthenope, il Cnr, etc. Quest'anno, poi è presente anche l'Ordine degli Avvocati che sempre martedì organizza un convegno su Economia del Mare e fiscalità internazionali. Avremo tra gli altri eventi due bilaterali, uno sui porti tra Italia e Spagna ed uno sullo shipping tra Italia e Malta». E i porti chiuderanno l'evento. «Giovedì e venerdì - sottolinea Masucci - il business del Mare con la 14ma edizione di Port & Shipping Tech, la Main Conference in Stazione Marittima. Mi fa piacere ricordare anche un altro straordinario evento in programma venerdì: con la Srm dell'Istituto San Paolo Discuteremo della logistica e degli scenari internazionali che muovono le alleanze tra le grandi compagnie che trasportano contenitori. Facciamo del nostro meglio per far risaltare i grandi temi che accompagnano la blue economy. Napoli è certamente una capitale di grande rilevanza in questo settore e merita un evento così importante. Come lo è Genova con cui continueremo ad alternarci a partire dal prossimo anno. Il successo di questa manifestazione è proprio la sua formula che consente di raffrontare anno dopo anno anche i punti di vista imprenditoriali tra i due porti più importanti del Paese».